



Associazione Luca Coscioni, via di Torre Argentina, 76 - Roma  
Sabato 13 Aprile dalle 11.00 alle 17.00.

Gentili Coscioniani,

è sempre un piacere per me partecipare alla riunione del Consiglio generale dell'Associazione Luca Coscioni. Saluto tutti i presenti e mi auguro possa essere una sessione di dibattito congiunto costruttiva e di successo per le nostre azioni.

Non nascondo una certa emozione per avere avuto oggi la possibilità di accedere ai locali interni di questa sede che rappresenta il Partito Radicale costituitosi nel 1904 e allo stesso tempo la culla da cui è partita l'azione degli Studenti Coscioni nel mese di febbraio 2008 e quindi la mia attività politica.

Sono qui, come voi, per dare una risposta sistematica ed organizzata ad alcune grandi questioni sociali del nostro tempo e per dare seguito al percorso avviato a partire dal Congresso di ottobre. Sempre dietro lo slogan "dal corpo dei malati al cuore della politica" come programma di azione proposto per spingere in avanti il processo scientifico e in esso radicare sempre di più la possibilità di promuovere la ricerca.

Entro subito nel merito del programma odierno di discussione toccando il punto relativo all'eutanasia legale. Nella mia cittadina, come già ben sapete, vi ho già dato la mia disponibilità per il percorso di autenticazione delle firme e proprio a tal proposito ho preso contatti con Gianluca Telari e sto aspettando che egli stesso mi faccia sapere quando iniziare a promuovere la campagna di sensibilizzazione.

Per quanto riguarda i Piani di Eliminazione Barriere Architettoniche, invece, l'impegno che ho riversato nel fare in modo che la mia amministrazione comunale prendesse in seria considerazione i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche ha dato i suoi frutti, seppur con molto rilento. L'unica cosa di cui mi rammarico è il fatto che non sarà l'Architetto Cervellati, che redige il Piano Urbanistico Generale Comunale, ad occuparsi dei PEBA, bensì l'Ufficio Comunale per i lavori pubblici.

Le opere di adeguamento previste nella città di Tarquinia, su mia specifica richiesta, saranno quelle nelle quali vengono prestati i servizi principali alla collettività.

Al momento non posso fornire alcuna delibera adottata dal Comune, primo perché molto probabilmente questa passerà tramite Giunta e secondo perché l'Ufficio ha appena preso in considerazione la faccenda. Al momento vi do solo la mia parola e nella settimana che segue cercherò di trasmettervi più indicazioni possibili sulle strutture prese in considerazione. Riferite a Gustavo, comunque, che abbiamo vinto ancora! E, inizieremo un nuovo percorso. Tarquinia avrà i famosi PEBA.

Grazie a tutti,  
Marco Gentili